

COMUNE L'AQUILA: MARATONA NOTTURNA PER IL BILANCIO CON CENTRODESTRA SPACCATO

30 Marzo 2018



L'AQUILA – Maratona notturna per il sì al bilancio di previsione 2018-2020 del Comune dell'Aquila caratterizzata da frizioni e spaccature in seno alla maggioranza, in particolare Forza Italia: il centrodestra è andato sotto su un emendamento presentato dalle opposizioni sul quale non era d'accordo l'assessore comunale forzista alla Cultura Sabrina Di Cosimo, al centro delle polemiche per l'affidamento diretto di fondi per eventi cittadini, che ha ricevuto messaggi di sfiducia da esponenti del suo partito e della coalizione.

Il Consiglio comunale ha approvato il documento contabile i con 19 voti favorevoli e 11 contrari intorno all'1 e 30.

Le spaccature in seno al centrodestra che governa da circa nove mesi tirano in ballo il gruppo di Forza Italia, il partito più importante della coalizione, ed i rapporti degli azzurri con gli alleati della Lega e di Fratelli d'Italia, oltre alle formazioni civiche.

Nervosismo collegato non solo alle difficoltà amministrative ma anche allo spauracchio della cosiddetta anatra zoppa tornata d'attualità alla luce dei riconteggi delle schede in seguito al ricorso al Tar presentato dalle opposizioni di centrosinistra che rivendica la maggioranza in consiglio per aver superato al primo turno il 50 per cento dei consensi con il candidato sindaco, Americo Di Benedetto, al di sotto, poi soccombente al ballottaggio del 25 giugno scorso.

Alla votazione sul bilancio erano assenti due consiglieri forzisti, il capogruppo, Roberto Junior Silveri e il consigliere Elisabetta De Blasis.

Quest'ultima ha lasciato l'aula in sensibile anticipo e, secondo quanto si è appreso, non per sottolineare polemiche.

Nel caso di Silveri, da settimane critico con le scelte di partito e con quelle del vice sindaco Guido Liris, leader cittadino con circa mille voti e consigliere più votato alle elezioni dello scorso anno, e della sua fedelissima, l'assessore Di Cosimo, nella bufera per affidamenti diretti per eventi a fine anno e Carnevale alla società L'Aquila Young di Marcello Di Giacomo, nipote dell'ex sindaco, Biagio Tempesta, criticati proprio dallo stesso Silveri, l'assenza è legata a profonde divergenze.

Anche se stamani il giovane capogruppo ha spiegato che non è uscito dall'aula in segno polemico: "Dopo essere stato per un giorno intero e fino a mezzanotte inchiodato in aula – ha dichiarato – Al termine della lunghissima discussione sugli emendamenti, pensando che ci sarebbe stata un approfondito e dovuto esame nel merito, mi sono assentato per andare a casa a rifocillarmi per qualche minuto, ma quando sono tornato era tutto finito. Ed è assurdo che si siano discussi solo gli emendamenti e non il bilancio".

Tra le opposizioni era assente il capogruppo di Cambiare insieme, Lelio De Santis.

Il capogruppo azzurro, comunque, è stato tra i pochi esponenti di maggioranza a non 'tradire' sulla votazione che ha

mandato il centrodestra sotto nell'emendamento presentato dalle opposizioni (primo firmatario De Santis) relativo allo stanziamento di 15 mila euro per rinnovare il contratto riguardante il mantenimento dei cartelloni turistici sull'autostrada A24, nei pressi dell'uscita di Assergi, per indicare il santuario di San Pietro della Ienca intitolato a San Giovanni Paolo II.

Il provvedimento, non messo in bilancio dall'assessore alla cultura Di Cosimo, è passato con 20 sì, 6 no, un astenuto e 6 consiglieri che hanno lasciato l'aula tra cui il sindaco, Pierluigi Biondi, esponente di Fratelli d'Italia.

Insieme a Biondi si sono assentati momentaneamente i forzisti Ferdinando Colantoni e De Blasis, Ersilia Lancia di Fratelli d'Italia, Roberto Sant'Angelo e Luca Rocci di L'Aquila Futura.

A votare no, oltre a Silveri, i forzisti Vito Colonna, Giancarlo Della Pelle e il presidente del Consiglio regionale, Roberto Tinari, il capogruppo dell'Udc Raffaele Daniele e il consigliere di Benvenuto presente, lista civica del sindaco, Leonardo Scimia.

Ad andare contro le indicazioni della maggioranza e a lanciare un messaggio di sfiducia all'assessore di Cosimo votando sì sono stati in nove: Daniele D'Angelo, Giorgio De Matteis, Francesco De Santis, Luigi Di Luzio, Marcello Dundee, Daniele Ferella, Maria Luisa Ianni, Berardino Morelli e Fabrizio Taranta.

Undici sono stati i voti favorevoli delle opposizioni di centrosinistra, ad astenersi Carla Cimoroni di Coalizione sociale.

Nella seduta di ieri, l'assemblea ha approvato anche il Documento unico di programmazione (Dup) con 20 voti a favore, quelli dei gruppi di maggioranza, e 11 contrari, quelli dei gruppi di opposizione, eccezion fatta che per Cambiare Insieme, che si è astenuto.

La movimentazione complessiva del bilancio, per il 2018, ammonta a circa 633 milioni di euro in entrata e in uscita.

In dettaglio, è di circa 22 milioni e mezzo di euro lo stanziamento per il sociale, e di circa 2 milioni e mezzo di euro quello per la cultura.

Il piano triennale delle Opere pubbliche 2018-2020 ha invece un valore complessivo di circa 370 mila euro.

Nel corso della seduta sono stati approvati alcuni emendamenti.

Tra questi, l'istituzione di un capitolo di entrata di 40 mila euro per il contributo regionale finalizzato ai lavori di riqualificazione della strada di collegamento tra il Progetto C.a.s.e. di Assergi e Fonte Cerreto (primo firmatario Roberto Junior Silveri), lo stanziamento di 20 mila euro per iniziative finalizzate al controllo e alla prevenzione del randagismo (firmato dal sindaco Biondi) e l'importo di 40 mila euro per da destinare a contributi per iniziative di carattere sportivo per studenti disabili (firmato da Emanuela Iorio del Partito democratico).

"Appena approvato all'unanimità in Consiglio Comunale il mio emendamento per istituire un capitolo dedicato al sostegno delle iniziative sportive per studenti diversamente abili, capitolo da inserire nel bilancio di previsione", ha commentato la Iorio sul suo profilo Facebook. (b.s.)